

Elezioni Berlusconi si dimette Cagnara Continua ricomincia e per Beppe Grillo ha vinto Pisapippa

Inviato da Marista Urru
martedì 31 maggio 2011

Non esultate piddini, Berlusconi si dimette "solo" da consigliere del Comune di Milano per non essere costretto, come consigliere che ha ricevuto più preferenze a presiedere la prima seduta del consiglio comunale del neosindaco Giuliano Pisapia. Comincia il dopo PDL a Milano, già segnato dall'incrocio di sciabole tra Bersani e Vendola, mentre un pungente Beppe Grillo mugugna dal suo blog: "l'Italia di Pisapippa: Ha vinto il Sistema. Quello che ti fa scendere in piazza perché hai vinto tu, ma alla fine vince sempre lui. Che trasforma gli elettori in tifosi contenti che finalmente ha vinto la sinistra o alternativamente, ha vinto la destra. Qualcuno ha detto al Pdmenoelle che "È facile vincere con i candidati degli altri" Un pezzo tutto da leggere.

La sinistra ha comunque vinto, ed il PD passa all'incasso, peccato che nessuno si sia reso conto di una qualche vittoria del PD, ma basta crederci a quanto pare, per fare la voce grossa.

Niki Vendola che conosce i suoi polli, non ci sta e con tempismo ferino, intanto annuncia un innalzamento delle tasse sulla sua Puglia tormentata da un buco grande, grosso e noto, approfittando della momentanea letizia suscitata dal risultato elettorale, ed immediatamente, da leader, prende in mano la situazione e precisa quelle che hanno il vago sapore di condizioni, a Bersani il fruscante. Invoca "elezioni anticipate", "sarebbe gravissimo cercare interlocutori nel centrodestra".

"... spero che vorremo coinvolgere tutti l'Italia in questo percorso di cambiamento e di innovazione dei processi politici. Servono elezioni politiche anticipate, il prima possibile, subito perché non penso che Berlusconi riuscirà a resistere a lungo, ormai è un populista senza popolo".

Precisa secco: "Non mi va di subire veti e non ho intenzione di metterne...non alziamo steccati ideologici e mettiamoci a discutere insieme. Si tratta di aprire un confronto per un nuovo centrosinistra, di individuare le forze, le energie, i programmi." E come se non bastasse, già dopo il primo turno aveva espresso la necessità di primarie già da luglio e l'affermazione che ha vinto il centro sinistra, ma non tutto il centro sinistra, perchè specifica a scanso di equivoci: ("vince un centrosinistra, quello delle primarie e del no alle oligarchie") Al Pd saranno fischiate le recchie non deve esser stato piacevole, pare che Bersani si senta poco entusiata di primarie a stretto giro e che frusciando frusciando, cerchi di far slittare la perigliosa prova all'autunno..per ora.

All'orizzonte nubi si addensano: Non solo Beppe Grillo indignato per come è stato cancellato il movimento 5 stelle, ma Di Pietro che reclama la vittoria dell'Idv e Cappato dei radicali che entra nel Consiglio Comunale, qualcosa mi dice che ne vedremo e ne sentiremo delle belle, non basteranno due cantatine nella piazza festosa, due salamelle e via.. si chiederanno risultati : dal sito dei radicali "A livello nazionale, c'è da lottare per impedire che la crisi del berlusconismo sia subito utilizzata come materiale buono per le manovre e gli inciuci alla quale ci hanno abituato i vari Dalemoni e Veltrusconi, magari al servizio dei vari Giulio Tremonti, Roberto Formigoni e Pierferdinando Casini. L'alternativa è quella della Grande Riforma Americana, che i media della non-democrazia italiana ci impediscono di proporre al Paese." Niente inciuci quindi, e conoscendo Marco Cappato, neanche con un colpo di sole! Grillo incalza: "Se Pisapia fermerà almeno la costruzione mostruosa dell' Expo insieme a quella di City Life chiuderà gli inceneritori, taglierà del 75% gli stipendi degli assessori comunali, mi ricrederò, pensate che lo farà?" e conclude contro il sistema: "Tutto cambia perché nulla cambi. Loro non si arrenderanno mai (ma gli conviene?). Noi neppure." e c'è da credergli. Qui il post completo